

LIBRERIA ORSA MINORE
sabato 1 dicembre 2018 - ore 19

Sono stato Dorando Pietri

reading letterario di
Vito de Girolamo

Nello spettacolo si racconta l'incredibile storia di Dorando Pietri, iniziata da garzone di pasticceria che correva per le strade di Carpi con la cesta delle torte sotto il braccio e terminata, dopo straordinarie vittorie internazionali, con un precoce ritiro dalle gare.

Questo grande atleta è passato alla storia perchè NON vinse le Olimpiadi di Londra del 1908, pur avendo tagliato per primo il traguardo. E questa forse fu la sua fortuna...

Un testo avvincente e divertente di e con l'attore lucerino Vito De Girolamo. Poco più di quaranta minuti che voleranno via, mentre si scoprono la vita e le gesta di Dorando. La narrazione è in prima persona. Non è però Pietri l'autore del racconto, che sarà rivelato solo nel finale.

Dell'avventura umana e sportiva di Dorando Pietri scrisse sul Daily Mail del 25 luglio 1908 Sir Arthur Conan Doyle, l'ideatore del personaggio di Sherlock Holmes: "Non credo che in tutta questa grande folla ci sia una sola persona che desideri veder sfuggire la vittoria a questo piccolo italiano. La sua grande prestazione non sarà mai cancellata dai libri dello sport, indipendentemente dalle decisioni che prenderà la giuria."

La formazione teatrale di Vito De Girolamo è riconducibile a diverse esperienze: Scuola internazionale di teatro Circo a Vapore, Els comediantes, Eugenio Sideri, Emmanuel Gallot Lavalée, Ian Algje, Valter Malosti, Cèsar Brie.

Ha collaborato per alcuni anni con la compagnia Teatrale Cerchio di Gesso come attore e co-autore.

Attualmente è in scena con "Non c'è posto per tre" e, insieme a Nathalie Caldonazzo, con "i Corteggiatori", "Iliade, 51 giorni della guerra di Troia", "Dichiarazioni d'amore" per la regia di Enrico Maria Lamanna. Di questi spettacoli è co-autore.

Oltre all'attività teatrale, è conduttore radiofonico e televisivo di programmi di intrattenimento e divulgazione scientifica. Presenta anche eventi e serate di piazza.